



**COMUNE DI FICARAZZI**  
*Città Metropolitana di Palermo*

**DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 37 DEL 09.06.2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. CONTROLLI INTERNI. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **nove** del mese di **giugno** alle ore **11:45** a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, ai sensi della Deliberazione di CC. n.40 del 26\10\2022, ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o videoconferenza. Approvazione..

Presiede l'adunanza l'**Avv. Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di – **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1	<b>GIALLOMBARDO</b>	<b>GIOVANNI</b>	<b>X</b>	
2	<b>SAVERINO</b>	<b>BIAGIO</b>		<b>X</b>
3	<b>DOMINO</b>	<b>PIETRO</b>	<b>X</b>	
4	<b>CUCCIO</b>	<b>SERGIO DOMENICO</b>	<b>X</b>	
5	<b>LANZA</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>X</b>	
6	<b>BLANDO</b>	<b>MARILYN</b>		<b>X</b>

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Maria Letizia Careri** Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la superiore proposta.

**Visto** il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/10/2022.

**Applicata** la richiamata disciplina normativa alla presente riunione di Giunta e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- **Sindaco Giovanni Giallombardo:** in sede collegato da remoto mediante piattaforma telematica a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

- **Assessore Pietro Domino:** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

- **Assessore Sergio Domenico Cuccio:** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

- **Assessore Giuseppe Lanza:** in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

- **Segretario Generale:** in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

**Accertato** che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea della proposta all'ordine del giorno.

**Con voti unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese**

## DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale proveniente **dal Segretario Comunale** avente per oggetto: "Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione. Controlli interni";
- 2) **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.



**COMUNE DI FICARAZZI**  
*Città Metropolitana di Palermo*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
PER LA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. CONTROLLI INTERNI.**

**UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO GENERALE**

**REGOLARITA' TECNICA:**

*per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi degli artt.49 e 147 del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole.*

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Maria Letizia Careri

Il Segretario Generale formula la seguente proposta di deliberazione a oggetto: **“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. CONTROLLI INTERNI.**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

*attesta l'insussistenza di conflitto di interessi anche potenziale, né di situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno in relazione al presente atto*

**PREMESSO** che, in conseguenza della pandemia e della crisi economica che ne è derivata, l'Unione Europea ha approntato una risposta di tipo strutturale, con il lancio, a luglio 2020, del programma **Next Generation EU (NGEU)**, con disponibilità di risorse offerte per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme che ammonta a circa 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, costituita da sovvenzioni.

**CONSIDERATO** che il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri: il REACT-EU, concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, ed il **RRF** (Recovery and Resilience Facility) ossia il *Dispositivo per la Ripresa e Resilienza*, che ha invece una durata di sei anni dal 2021 al 2026, con una sua dimensione totale pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati.

#### **VISTI:**

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 con cui è stato istituito il citato dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente;

il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", con cui si è inteso approvare il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

il Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77 *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con cui è stata definita la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed al Piano Nazionale per gli investimenti complementari;

**ATTESO** che il citato decreto, ha, inoltre, definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018.

**ACCLARATO** inoltre che il D.L. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di *governance* multilivello del PNRR, individua anche gli enti locali quali soggetti attuatori degli interventi (art.9, comma1, in relazione all'art.1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art.1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e *milestones*, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

**DATO ATTO** che ad oggi gli interventi a finanziamento a valere su risorse PNRR per il Comune di Ficarazzi sono i seguenti:

- Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2. Misura “Piani Integrati, BEI Fondo dei

- Fondi” – CUP H74E22000190006 – progetto finanziato Ristrutturazione e Restauro Villa Merlo – importo assegnato euro 4.900.000,00 – anno assegnazione 2022
- Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.4. “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Comuni Aprile 2022” – CUP H71F22002060006 - importo assegnato euro 14.000 - anno assegnazione 2022
  - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.4. “Piattaforma Notifiche Digitali Comuni “Servizi e cittadinanza digitale” Settembre 2022” – CUP H71F22002770006 – importo assegnato euro 32.589 - anno assegnazione 2022
  - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022” – CUP H71F22003250006 - importo assegnato euro 155.234,00 - anno assegnazione 2022
  - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 – Misura 1.2. “Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022” – CUP H71C23000020006 - importo assegnato euro 121.992,00 - anno assegnazione 2022
  - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.3 “Adozione PagoPA e AppIO” – CUP H71F23000290006 - importo assegnato euro 8.232 - anno assegnazione 2023
  - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA Comuni Settembre 2022” – importo candidato euro 21.425 – in attesa di assegnazione
  - Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Misura “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ex art. 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 confluiti all'interno di detta misura PNRR – CUP H76J20000420001 – progetto finanziato Efficientamento energetico del plesso scolastico F.P. Tesauro mediante la sostituzione degli infissi esterni - importo assegnato euro 90.000 – anno di assegnazione 2020
  - Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Misura “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ex art. 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 confluiti all'interno di detta misura PNRR – CUP H75F21001160001– progetto finanziato Lavori di Manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza del plesso scolastico “F. P. Tesauro” di Corso Umberto I - importo assegnato euro 90.000 – anno di assegnazione 2021
  - Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Misura “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ex art. 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 confluiti all'interno di detta misura PNRR – CUP H75F21001200001 - progetto finanziato Lavori di Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nella Sede Comunale - importo assegnato euro 90.000 – anno di assegnazione 2021
- Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Misura “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ex art. 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 confluiti all'interno di detta misura PNRR – CUP H75F21001200001 - progetto finanziato Lavori di Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nella Sede Comunale - importo assegnato euro 90.000 – anno di assegnazione 2021
  - Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Misura “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ex art. 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 confluiti all'interno di detta misura PNRR – CUP H79I22000770001 - progetto finanziato Efficientamento energetico del plesso scolastico F.P. Tesauro mediante sostituzione degli infissi esterni e messa in sicurezza copertura - importo assegnato euro 90.000 – anno di assegnazione 2022.

**CONSIDERATO** che, per l'esercizio 2022, è stato approntato un coordinamento in capo al Segretario Generale, che ha determinato incontri con il Responsabile del Settore III interessato dai finanziamenti PNRR e con il servizio finanziario, per la fondamentale necessità di coordinare detti Settori in funzione delle norme derogatorie e speciali, di natura anche contabile, che afferiscono alla

gestione dei fondi PNRR e PNC.

**CONSIDERATO** il modello di *governance* adottato a livello nazionale con il D.L. 77/2021 che, per la già menzionata necessità di coordinamento, monitoraggio e controllo, nonché di circolarità e trasparenza delle decisioni e delle informazioni, può essere adattato al livello locale tenendo conto delle risorse interne e delle finalità strategiche dell'ente.

**DATO ATTO** che la previsione di un sistema di monitoraggio e controllo interno è ancor più necessario in funzione della ingente mole di risorse destinate per maggior parte al mezzogiorno e dunque in larga parte alla Sicilia e che una struttura di concertazione e coordinamento o una cabina di regia devono avere il compito anche di valutare la sostenibilità economica e amministrativa della partecipazione alle linee di finanziamento in funzione della fragilità delle aree e del personale impiegabile, nonché delle esigenze formative da coordinarsi con l'ordinaria prestazione ed erogazione dei servizi.

**ATTESO** che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento.

**CONSIDERATO** che, sulla base del modello di *governance* adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai rispettivi progetti.

**ATTESO** che, come previsto dagli allegati alle **Circolari della RGS n. 21/2021 e n. 9/2022**, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore è tenuto ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti degli obiettivi strategici del PNRR e in particolare a:

- garantire la **tracciabilità** delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- svolgere i controlli **di regolarità amministrativo - contabile delle procedure e delle spese**, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, che viene garantito attraverso lo svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente (controllo di regolarità amministrativo contabile preventivo e successivo);
- rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di **avanzamento** fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;
- rispettare gli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto come il contributo agli **indicatori comuni** e ai **tagging ambientali e digitali** (ove applicabili);
- rispettare il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. **DNSH**) e i **principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani** (ove applicabili);
- adottare misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali **frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento** nonché effettuare verifiche dei dati previsti dalla normativa **antiriciclaggio** ("titolarità effettive").
- presentare all'Amministrazione centrale titolare degli interventi le **richieste di pagamento**

**per le spese da sostenere oppure per le spese effettivamente sostenute**

- trasmettere all'Amministrazione centrale titolare degli interventi, contestualmente all'invio delle domande di rimborso, l'avanzamento registrato dagli **indicatori di output** di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato;
- effettuare la **conservazione e la tenuta documentale** di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo *ReGiS*;
- rispettare gli **obblighi di informazione e comunicazione** sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU.

**VISTA**, inoltre, la **Circolare RGS N. 30/2022**, recante **“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”** cui sono allegate le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” predisposte dal MEF – RGS, che dettaglia ulteriormente le disposizioni necessarie a consentire l'assolvimento tempestivo delle verifiche su tutti gli atti di gestione adottati dal Comune in qualità di soggetto attuatore del PNRR, tra cui:

- la corretta perimetrazione contabile in entrata ed in uscita in coerenza al DM 11.10.2021;
- la presenza del CUP oltre che del CIG;
- il rispetto, nell'ambito delle procedure di affidamento, dei principi trasversali previsti dal Regolamento n. 241/2021 (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali);
- la verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio in merito all'assenza di conflitti di interesse e situazioni di incompatibilità;
- la presenza di documentazione utile all'individuazione del titolare effettivo del soggetto esecutore dell'intervento;
- il rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento

**PRESO ATTO**, in particolare, che al fine di assicurare piena trasparenza delle operazioni gestionali e contabili occorre garantire la piena tracciabilità contabile e informativa di ciascun progetto, come segue:

- (TRACCIABILITA' CONTABILE) l'art. 3, comma 3, del D.M. MEF 11 ottobre 2021 “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR” prevede che le risorse del PNRR dedicate a specifici progetti devono essere gestite mediante appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale “al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”, con l'obiettivo di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari ed il puntuale rispetto del vincolo di destinazione impresso sulle risorse incluse nel piano, con ciò prevedendo una precisa misura di controllo interno delle risorse finanziarie;
- (TRACCIABILITA' INFORMATIVA INTERNA) è necessario garantire i flussi informativi tempestivi in relazione ad ogni progetto, tracciando appositamente le comunicazioni all'interno del sistema gestionale di comunicazione (protocollo);
- (TRACCIABILITA' INFORMATIVA ESTERNA) in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, paragrafo 2, i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne assicurano la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico, provvedono a dare visibilità agli interventi finanziati valorizzando l'emblema dell'Unione e rendendo esplicito il riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation EU) e delle disposizioni di dettaglio dettate per gli Enti attuatori di interventi dalla Circolare MEF 9/2022, per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate ed organizzate sullo stato di

attuazione delle misure del PNRR, fermo restando gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (obbligo inserimento emblema UE, attivazione sezione sito web dedicata PNRR, corretta pubblicazione atti in amministrazione trasparente).

**RICORDATO** che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del D.M. 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere prevenute con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art.9, commi 6 e 7 del D.L. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto l'obiettivo di riferimento, piuttosto che l'attivazione di misure sostitutive laddove si riscontrino irregolarità nella gestione.

**RITENUTO**, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione.

**VISTO** il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni e ritenuto opportuno implementare le verifiche preventive e successive di regolarità amministrativo-contabile con riferimento a tutte le fasi di attuazione di misure PNRR, tenuto conto delle informazioni e condizioni previste dalle specifiche "check list" elaborate dalla RGS nelle Circolari sopra richiamate, relativamente alle opere finanziate all'interno del PNRR.

**CONSIDERATO**, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando il flusso di informazioni tra i Settori competenti all'attuazione e rendicontazione gli interventi PNRR, anche quali referenti anticorruzione, e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione (oggi sezione anticorruzione PIAO) con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate per i progetti PNRR.

**PRECISATO**, altresì, che allo scopo di tutelare l'integrità delle risorse PNRR schermandole da eventuali infiltrazioni della criminalità organizzata, risulta quanto mai necessario attuare rigorosi controlli sugli operatori economici affidatari dei relativi contratti pubblici, mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) mediante la richiesta delle informative prefettizie ex artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011.

**RICORDATO** a riguardo l'obbligo di questo Ente di effettuare detti controlli, in applicazione del Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, sottoscritto con la Prefettura di Palermo:

- per tutti gli affidamenti di appalti pubblici di importo superiore a euro 20.000
- sub-appalti e sub-contratti indipendentemente dal valore economico (da verificare prima dell'autorizzazione del sub-appalto nei confronti del subcontraente)
- per tutti gli affidamenti di appalti pubblici dal valore economico afferenti ai settori di cui all'art. 1, comma 53, L. n. 190/2012.



**RICHIAMATA**, altresì, a riguardo la Circolare del Ministero dell'Interno prot n.0038877 del 13/06/2022 “Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell’ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)” che ha evidenziato la necessità di assicurare il tracciamento a fini antimafia delle imprese e degli interventi afferenti al ciclo realizzativo del PNRR, evitando possibili dispersioni del patrimonio informativo.

**RITENUTO** necessario cogliere a pieno le opportunità offerte dal PNRR per sostenere e favorire con la ripresa dell’economia del territorio, per cui l’Amministrazione comunale è chiamata ad un notevole sforzo organizzativo al fine di assicurare una coerente e corretta gestione del processo di programmazione, nonché dello sviluppo di progettazioni, candidature e, infine, della corretta gestione dei progetti finanziati con risorse UE, del monitoraggio e del controllo.

**RITENUTO** per i fini di cui innanzi e le complessità decisionali e operative poste all’Ente, di formalizzare il sistema di governance messo in campo per la gestione strategica delle azioni e progetti per il PNRR, attraverso la creazione di una “**Cabina di Regia**” di carattere politico e amministrativo e di un **Tavolo Tecnico Finanziario** e l’attivazione di misure organizzative, finalizzate ad assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei singoli procedimenti.

**DATO ATTO** che l’oggetto della presente proposta deliberazione costituisce materia di macro-organizzazione e come tale è ascrivibile alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del D.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell’art. 88 del TUEL.

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario comunale e dato atto che dal presente provvedimento non derivano impatti economici o patrimoniali a carico del bilancio dell’Ente e che dunque non risulta necessaria l’espressione del parere di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

#### **VISTI:**

- D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il CCNL Funzioni –Locali 2016/2018.
- lo Statuto;
- il vigente regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi;

#### **PROPONE**

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa e si intende qui trascritta ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 3 della Legge 241/1990.
- 2. DI APPROVARE** le unite “Misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione. Controlli interni”, di cui all’**ALLEGATO 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché i relativi e seguenti allegati:
  - **All. A** - Check list autocontrollo affidamento
  - **All. B** - Check list autocontrollo procedura di spesa
  - **All. C** - Check list controllo amministrativo-contabile successivo
  - **All. D** - Mod. dichiarazione conflitto interessi Commissione di gara
  - **All. E** - Mod. dichiarazione conflitto interessi/pantouflage/Codice di comp. prestatori di servizi
  - **All. F** - Mod. dichiarazione titolare effettivo impresa
  - **All. G** - Mod. dichiarazione conflitto interessi titolare effettivo impresa
- 3. DI DARE ATTO** che l’attuazione di quanto indicato nelle misure organizzative costituisce atto di

indirizzo strategico dell'Ente e costituirà elemento di valutazione della performance.

4. **DI DARE ATTO** che il nuovo assetto qui disposto, a titolo sperimentale, potrà essere oggetto di un'opportuna e costante attività di monitoraggio e di una verifica di efficacia/efficienza al fine di poter valutare eventuali ulteriori azioni correttive, sempre finalizzate alla razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa.
5. **DI DISPORRE**, a cura dell'ufficio segreteria, la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente, entro tre giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015", dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.
6. **DI TRASMETTERE**, a cura dell'ufficio segreteria, la trasmissione del presente provvedimento ai Responsabili dei Settori, al Sindaco, all'Organo di Revisione Economico-finanziaria e all'OIV.
7. **DI DICHIARARE** la successiva e separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per assicurare una tempestiva implementazione delle misure.

Ficarazzi, 9 giugno 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to   Avv. Maria Letizia Careri

Letto e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to *Avv. Giovanni Giallombardo*

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to *Sig. Pietro Domino*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

**Copia conforme all'originale.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

---

Ficarazzi li, 13.06.2023

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **09.06.2023**;

perche dichiarata immediatamente eseguibile (art.12, comma 2° L.R. 44/91);

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, \_\_\_\_\_

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_, N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub. come prescritto dall'art.11 comma 1, L.R. 44/91;

L'Incaricato Albo Pretorio

F.to *Sig. Pietro Buttitta*

Il Segretario Comunale

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, \_\_\_\_\_